

aspettando la Staffetta
Laboratorio di creatività femminile



“se tu ti fossi espressa...”

Donne in cerchio si raccontano
attraverso il disegno, il teatro e le arti visive

sabato 17 OTTOBRE 2009
dalle 14.30 alle 18.30

c/o La Rata Sala Civica – Via Cipani – Fasano

L'associazione culturale **Body Mind Center Alto Garda Bresciano – Toscolano Maderno** e la pittrice **Fulvia Locatelli** con il contributo dell'Associazione dei cittadini di Fasano **“La Rata”** propongono un laboratorio di creatività femminile, **gratuito**, che si rivolge alle donne dai 18 anni in su. A partire da esercizi specifici si approfondirà la conoscenza del proprio immaginario, del proprio corpo e della propria creatività.

Si esploreranno modi diversi per scoprire ed esprimere in particolar modo attraverso la pittura e la parola ma anche attraverso il teatro, la musica, il movimento, il non detto in ciascuna di noi.

Gli atti creativi che emergeranno potranno essere esposti o rappresentati all'arrivo dell'Anfora per la Staffetta di donne contro la violenza sulle donne, sabato 24 ottobre, presso sede dell'Archi di Salò che in serata concluderà la Staffetta sul Lago di Garda.

Si invitano le donne a portare, in maniera assolutamente facoltativa:

- un oggetto (di qualsiasi natura: abbigliamento, oggetto d'arredo, stoffa, accessori, cappello, guanti ecc.) con o ispirandosi al quale si desidera lavorare (può essere anche un oggetto che attrae la vostra attenzione, vi intriga ...in ogni caso un oggetto che vi riporta in qualche modo al femminile)
- immagine pittorica o fotografica che vi piace particolarmente, sempre inerente al femminile
- una traccia musicale (qualsiasi genere)
- colori a scelta (per disegno ma anche trucchi di qualsiasi genere per chi volesse)
- foglio di carta 50 x 70
- materiale di riciclo (stoffa, conchiglie, bottoni ecc.)

Per informazioni ed iscrizione

cell. 331.1104012 / 347.6261097
staffettaudilombardia@gmail.com

L'incontro si aprirà all'insegna del monologo di Desdemona così come è stato riscritto dall'autrice tedesca Christine Brueckner. Il monologo, contrariamente a quanto accade nel testo originario di Shakespeare, dà voce alla donna, al suo punto di vista, al suo vissuto. La Brueckner focalizza nel libro *Se tu avessi parlato Desdemona* l'attenzione sull'ottica e sulle considerazioni di diverse donne famose della letteratura e dell'immaginario collettivo che incomprensibilmente restano mute. Donne come Desdemona o anche Maria, personaggi fondamentali nella storia tramandatici ma solitamente in silenzio, senza voce, viste, descritte e narrate per lo più solo da chi è in rapporto con loro. Ascoltiamo la loro voce per ascoltare ciò che in noi resta inespresso.